

IL TOUR DEL MONTE MANIGLIA

Meno famoso della classica traversata del Monte Bellino, è un itinerario di eccezionale valore paesaggistico, con la discesa al cospetto delle pareti del gruppo Castello-Provenzale a far da ciliegina sulla torta ad una giornata che il biker non scorderà facilmente. La salita segue per la prima parte la ex-militare del vallone di Traversiera, per poi addentrarsi nella selvaggia Val Fissela e raggiungere il Colle di Rui, aperto sullo spartiacque con la valle del Maurin tra i monti Cervet e Freide, da cui inizia la lunga e spettacolare discesa su Chiappera, a detta di alcuni la più bella della Valle Maira.

Difficoltà tecnica salita / discesa	OC / BC (S2)
Dislivello complessivo	1.940m
Sviluppo	29 km
Ciclabilità salita / discesa	30 / 95 %
Dislivello spinta o portage	1500 m
Partenza	Grange Ciarviera

L'ITINERARIO

E' l'itinerario senza dubbio più impegnativo descritto su questo sito.

Raggiunge le **Grange Ciarviera** percorrendo la strada che da Campo Base taglia le



pendici della Rocca Provenzale (si può partire in bici anche dal Rifugio, prevedendo circa 350 metri di dislivello aggiuntivi), si sale in sella e si seguono le indicazioni per il Colle Maurin, affrontando dure rampe dal fondo lastricato. Poco oltre quota 2.100 si lascia la sterrata che finisce poco dopo per prendere il sentiero sulla sinistra (tacche bianco-rosse e rosso-blu) che si

mantiene abbastanza ciclabile per qualche centinaio di metri, per poi alternare tratti a spinta ed altri in cui si pedala agevolmente. Lambito il **Lago della Sagna del Colle** si affronta una ripida rampa che adduce ai ripiani superiori, ormai in vista del colle (2.641 m), dove anche la pendenza si addolcisce e si torna in sella.

Si scende ora sul versante francese su sentiero ciclabile al 100%, su fondo scorrevole e rilassante, fino all'ingresso nel bosco, dove un tratto molto ripido obbliga a scendere di sella, per poi proseguire su terreno un po' più tecnico, ed una breve sterrata, fino all'area campeggio poco a monte del villaggio **Maljasset**.



Qui si svolta a destra (palina GR-Col de l'Autaret), guardando il torrente per percorrere il sentiero in "rive gauche" dell'Ubaye, inizialmente in decisa salita, poi con tratti pianeggianti alternati a brevi discese e contropendenze (90% in sella) che conduce alla grande spianata del **Plan de Parouart**. Dove il sentiero si

IL TOUR DEL MONTE MANIGLIA



perde nel pianoro occorre tenere la destra, per ritrovare le tacche giallorosse poco più avanti, all'ingresso nel bosco: ci attendono ora circa 500 metri di dislivello a spinta, generalmente agevoli salvo quando la traccia corre a fianco del torrente. Superata la **Bergerie de Chabrière** ed una rampa di grandi massi si sbucca nello splendido Plan de Chabrière, ampia spianata racchiusa fra la Pointe Haute de Mary ed il Pic du Pelvat, dove si torna finalmente a pedalare. Si arriva in sella circa a quota 2.650 m, ai piedi dell'ultima impennata che riporta in Italia al **Colle dell'Autaret** (2.880 m).

Si scende ora in Valle Varaita su un liscio e scorrevole sentiero, veramente entusiasmante e mai difficile, fino alle Grange dell'Autaret, dove si riprende a salire con la bici al fianco in direzione del vicino **Colle di Bellino** (2.804 m), affrontando gli ultimi 300 metri circa di dislivello della giornata.

Non resta ora che percorrere la superclassica discesa del Bellino, un must dell'Alta Valle Maira, piacevole e mai difficile, ritornando al Rifugio.



In collaborazione con

DR
DIAVOLO ROSSO
cycling tours


CAMPO BASE